

Il progetto del Gal Kalat

L'ente, capofila di altri sei Gal siciliani, ha presentato un progetto che «avrebbe portato importanti risorse alla ruralità»

La presidente Alessandra Foti: «Stiamo dando una mano a nuove imprese». Un'interrogazione è stata presentata dalla Lista Musumeci

Ricorso al Tar sulla revoca del finanziamento «Solo le graduatorie garantiranno la legittimità»

Prima la diffida. Adesso il Gal Kalat passa alla richiesta di accesso agli atti "per vederli chiari" e proporre ricorso al Tar contro la revoca decisa dall'assessore regionale alle Risorse agricole e alimentari, Dario Cartabello, del bando che stanziava 13 milioni di euro sulla misura 421 del Psr "Cooperazione internazionale e transnazionale", destinato ai Gal dell'Isola.

Dal Gal (Gruppo azione locale) Kalat, capofila di altri sei Gal siciliani che avevano presentato il progetto "Ruralità mediterranea in Sicilia", non ci stanno a vedere revocato un bando "che avrebbe portato - si sottolinea - anche nel Calatino, importanti risorse per rafforzare l'offerta turistica rurale". «Col Gal - spiega la presidente Alessandra Foti - stiamo dando una mano a nuove imprese, molte delle quali giovanili e anche femminili, e a imprese già esistenti in diversi

settori». Il riferimento è agli investimenti sin qui promossi per varie tipologie: pane e prodotti da forno, pasta fresca, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie, conserve di ortaggi, restauro in legno, impianti sportivi in zone rurali, biblioteche rurali, laboratori didattici ambientali, noleggi bici e altri mezzi per percorsi rurali, ma anche mercato ortofrutticolo di Ramacca e nuovi servizi progettati dalla Stazione sperimentale granicoltura. «Solo la pubblicazione delle graduatorie - si evidenzia dal Gal Kalat - garantisce legittimità e trasparenza sulle motivazioni delle eventuali bocciature. Si rappresenta, quindi, all'assessore Cartabello l'opportunità che, in riferimento alla procedura, tutti devono rispettare la norma e definire il procedimento amministrativo con la pubblicazione delle graduatorie, avviato da oltre 13 mesi, anche se di competenza del Dipartimento Inter-



LA SEDE DEL GAL KALAT, NELL'EDUCANDATO SAN LUIGI A CALTAGIRONE (FOTO ANNALORO)

venti infrastrutturali per l'agricoltura, di cui lo stesso assessore è stato dirigente generale proprio nel periodo dei gravi ritardi in questione».

Un'interrogazione sull'argomento è stata presentata dal gruppo Lista Musumeci all'Ars (primi firmatari Gi-

no Ioppolo e Nello Musumeci). «È una decisione - denunciano Ioppolo e Musumeci - che arreca un danno ingiustificabile e scandaloso, con effetti gravi per lo sviluppo economico della nostra regione».

MARIANO MESSINEO

DISTRETTO SANITARIO

«Madri di giorno» esperimento che incuriosisce

Approvato, a conclusione di un incontro tra enti pubblici, privati e rappresentanti del terzo settore svoltosi al villino Milazzo nell'ambito del Patto territoriale dell'economia sociale del Calatino - Sud Simeto, un documento di indirizzo sulle azioni da intraprendere nei due distretti socio-sanitari del comprensorio. Fra le proposte, "l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria, l'attivazione della cartella socio-sanitaria elettronica, l'estensione, nei Comuni dove sono già esistenti, dei servizi di nido e micro-nido a titolarità pubblica; l'avvio di servizi integrativi di carattere socio-educativo con incremento del numero di utenti presi in carico nei Comuni dove i servizi all'infanzia sono molto deboli o inesistenti, con la sperimentazione del servizio delle "madri di giorno" nei comuni con meno di 5.000 abitanti; la sperimentazione di un sistema di erogazione di voucher per le famiglie nei servizi all'infanzia».

M. M.

CALTAGIRONE, SOS DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sanatoria edilizia: in ansia 600 famiglie

Torna alla ribalta l'annoso problema della sanatoria edilizia secondo la legge 326/03, che interessa diverse decine di migliaia di siciliani e che, nella sola Calatagirone, coinvolge circa 600 famiglie, a rischio di vedersi perseguire penalmente nonostante abbiano nel frattempo pagato quanto dovuto.

Un problema di notevole rilievo sociale che la Regione ha sin qui affrontato con semplici proroghe che hanno solo rinviato la soluzione definitiva e per il quale il Consiglio provinciale di Catania, con l'approvazione di un ordine del giorno propo-

sto dal consigliere Sergio Gruttadauria, impegna il commissario straordinario della Provincia «a sostenere nelle sedi regionali ogni atto affinché venga emanata una legge di settore o un emendamento che possa affrontare e risolvere la questione e dare certezza che in Italia la legge è uguale per tutti».

Ciò - prosegue l'ordine del giorno presentato da Gruttadauria e votato dall'assise - al fine di ridare serenità a tutti i cittadini che con grandi sacrifici economici hanno preso la decisione, a seguito dell'emanazione della legge 326/03 recepita dal-

la Regione Sicilia con l'art. 24 comma 1 della legge n°15/2004, di presentare l'istanza di sanatoria al fine di regolarizzare gli abusi edilizi che nel tempo sono stati commessi».

La questione riveste notevole importanza di carattere sociale ed economico per i 600 cittadini di Calatagirone che hanno presentato istanza di sanatoria e che, dopo aver pagato l'oblazione, anche con grossi sacrifici economici, si troverebbero, nel caso di un diniego, coinvolti in processi penali che non estinguono il reato e non sanano l'abuso.

M. M.

omnibus

MIRABELLA IMBACCARI

Attestati di benemerita a due volontari dell'«Imakara»

Attestati di pubblica benemerita sono stati conferiti, con un provvedimento statale, a due volontari dell'associazione di Protezione civile «Imakara» di Mirabella Imbaccari, Daniele Cremona e Salvatore Santagati. Lo ha deciso la presidenza del Consiglio dei ministri, che ha messo in luce in una missiva - sottoscritta dal sottosegretario di Stato,



Antonio Catricalà - l'intervento dei due operatori mirabellesi in occasione del sisma del 2009, che ha colpito il centro urbano di L'Aquila e la comunità residente. I riconoscimenti saranno ufficialmente consegnati dall'amministrazione comunale, nell'ambito di una cerimonia istituzionale, alla quale parteciperanno i funzionari dell'Ufficio comunale di Protezione civile, autorità religiose, militari e civili. Cremona e Santagati si sono

particolarmente distinti, con l'ausilio di materiali e mezzi del gruppo di volontariato di Mirabella Imbaccari, nelle operazioni di consegna di vari beni e nel montaggio di tende. La loro azione è stata utile anche sotto il profilo psicologico, con chiare finalità di supporto morale alle famiglie più sfortunate, agli anziani e ai più giovani, che hanno vissuto tragedie personali e perdite consistenti di patrimoni. «Abbiamo portato conforto e aiuto - hanno dichiarato i due volontari - in un momento di straordinaria necessità. Il ricordo della nostra abnegazione in terra abruzzese è ancora vivo. Distruzioni, macerie, piante e lutti sono ancora impressi nella nostra mente».

LUCIO GAMBERA

CALTAGIRONE

Olindo Scuto e Anna Montemagno: 70 anni sposi



Una vita intera trascorsa insieme, l'uno a fianco dell'altra, condividendo i diversi momenti che l'hanno caratterizzata. Lui 92 anni, lei 88 primavere, hanno celebrato 70 anni di matrimonio. Un evento certamente raro e comunque assai importante, segno evidente di longevità.

Olindo Scuto, maestro figurinaio oggi in pensione dopo essersi dedicato per lunghi decenni alla sua attività, discendente della storica e

nota famiglia di ceramisti Bongiovanni - Vaccaro (che ha dato tanto a questa nobile tradizione, motivo di orgoglio e vanto per Calatagirone), e la sua consorte, Anna Montemagno, hanno raggiunto e festeggiato un traguardo assai significativo: 70 anni di matrimonio.

Un traguardo salutato con legittima gioia dai due: per loro prima la Santa Messa officiata dal parroco Salvatore Corbino, poi i festeggiamenti con i familiari in un locale della zona.

M. M.

Sosta vietata nelle strade del centro storico

Militello. Una nuova segnaletica e paletti artistici impediranno il parcheggio dei veicoli

Non saranno più tollerate soste di automobili nel centro storico di Militello. Una nuova segnaletica orizzontale e paletti artistici, nelle vie Umberto, Matrice e Porta della Terra, impediranno infatti il parcheggio dei veicoli. L'ordinanza entrerà in vigore nei tratti compresi tra le piazze S. Benedetto Abate e Santa Maria della Stella, che conservano le testimonianze più antiche dell'arte barocca del XVII e XVIII secolo.

Lo ha deciso il sindaco, Giuseppe Fucile, che ha ufficialmente presentato l'iniziativa, ieri mattina, nel corso di un incontro con gli operatori commerciali.

Le nuove disposizioni comunali tendono a favorire la mobilità pedonale nei siti artistici di Militello, con la realizzazione di strisce bianche e stalli riservati ai soggetti disabili.

Gli interventi di sistemazione degli



UNA DELLE ZONE DOVE NON SI POTRÀ PIÙ PARCHEGGIARE (FOTO ALFONSO MAGNO)

assi viari escluderanno pure soste (a tempo determinato) dei mezzi dei rivenditori ambulanti.

«Occorrono nuove misure di disciplina del flusso delle macchine. Ingegneri e quindi caos - ha detto il primo cittadino di Militello - costituiscono certamente la nota dolente della nostra cittadina, che vanta un ricono-

samento mondiale dell'Unesco e l'insediamento nella lista dei beni dell'Umanità. I vecchi divieti di sosta, purtroppo, sono stati raramente rispettati».

«Alle esigue disponibilità dei vigili urbani - aggiunge il sindaco - nei diversi orari della giornata, si sono aggiunte le pessime abitudini degli

utenti della strada».

Le soluzioni sono state contestate da commercianti ed esercenti, che hanno ammesso di temere gli effetti del minore afflusso di vetture: «Subirò sicuramente - hanno dichiarato i titolari di rivendite, negozi e bar del centro - un calo degli affari. L'amministrazione municipale dovrebbe recepire le nostre istanze di collaborazione, consentendo la sosta gratuita per dieci minuti o anche istituendo il parcheggio a pagamento».

Il sindaco Fucile ha escluso, però, un cambio delle strategie istituzionali, ritenendo preminenti le esigenze della circolazione stradale e lo sviluppo della cultura dell'accoglienza turistica.

«Alcuni atteggiamenti di prepotenza e comodità nel centro storico - ha concluso il primo cittadino militellese - non sono più tollerabili».

LUCIO GAMBERA

MILITELLO: CAUSE DA CHIARIRE



Incendio distrugge auto danneggiata una facciata

lu. ga.) Un incendio forse doloso ha distrutto, nelle prime ore di ieri, il veicolo di un operatore commerciale di Militello, una Peugeot (foto A. Magno). Il rogo ha ridotto il mezzo in una carcassa fumante, tra le vie Alighieri e Matrice, vicino la scalinata Chiesa Madre S. Nicolò. Danni sono stati riportati dal prospetto di un'abitazione. Le abbondanti emissioni di fumo hanno fatto temere per un'anziana: le cui condizioni di salute tuttavia ora sono buone

SCORDIA

Rocco Sciacca candidato sindaco

Dopo Pierpaolo Montalto, Orazio Manuele, Franco Tambone, Maria Contarino, arriva il quinto candidato alla carica di primo cittadino di Scordia.

Si tratta di Rocco Sciacca, 33 anni, laureato in Scienze sociologiche e dirigente di cooperative sociali oltre che esperto nelle politiche dell'accoglienza e dell'integrazione sociale.

Guiderà una lista civica denominata «Scordia per Te». Il consigliere comunale del Pd transitato nel gruppo misto, risultò il più votato alle elezioni amministrative del 2008, ha già ricevuto il sostegno dei colleghi Rosario Minissale, Giuseppe Calandra, Giuseppe Burtone e Nuccio Vitagliano.

Come si sostiene nel manifesto programmatico e di intenti, il movimento politico «Scordia per Te» nasce con l'intenzione di dare spazio a progetti di cittadini, associazioni e movimenti che, attraverso le proprie competenze, opinioni e osservazioni, possano agire liberi da vincoli e logiche tipiche dei partiti tradizionali.

«Scordia - si legge fra l'altro nel documento in que-



ROCCO SCIACCA

stione - ha bisogno di un nuovo impegno politico che abbia come obiettivo una nuova "Qualità della Vita", per i cittadini della nostra comunità, intesa come insieme di attività e opere che creino il benessere delle persone e offrano la possibilità di vivere in relazione armonica con il proprio territorio e con gli altri.

«Oggi - affermano i sottoscrittori della lista - non si può cambiare Scordia puntando solamente sull'elemento novità. La città deve tornare ad essere protagonista nelle istituzioni, nell'economia, nel territorio».

Nei prossimi giorni saranno resi noti anche i nomi degli aderenti alla lista, tra cui alcuni consiglieri uscenti.

LORENZO GUGLIARA

in breve

CALTAGIRONE

Si è costituito un nuovo gruppo consiliare

Ufficializzata la costituzione di un nuovo gruppo consiliare: si chiama "Eco-Caltagirone" ed è formato da Salvatore Raccuglia (capogruppo), Giovanni Garofalo (vice) e Roberto Gravina. "Il gruppo - ha spiegato Raccuglia - non veste alcuna casacca partitica e ha piena libertà decisionale. Di volta in volta esaminerà dettagliatamente i provvedimenti e sceglierà come agire avendo come punto di riferimento esclusivo il bene della comunità. L'obiettivo è dare un contributo alla soluzione delle tante problematiche che affliggono la nostra comunità in un momento difficile come l'attuale».

GRAMMICHELE

Legge Rifiuti Zero: oggi raccolta di firme

nu. me) Organizzata dall'associazione "Amici del garbo", in adesione alla "Campagna nazionale - Legge rifiuti zero", si svolgerà oggi in piazza Carafa, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 un banchetto di raccolta firme per la presentazione di una legge di iniziativa popolare, in piazza Carlo Maria Carafa dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Sarà presente in qualità di autenticatore il consigliere provinciale Giuseppe Branciforte (Sinistra-Indipendente). Interverranno Giovanni Lamagna, Silvio Cubisino e Rosetta Distefano.

SAN MICHELE DI GANZARIA

Assemblea sui problemi del settore forestale

m. g) Le problematiche del settore forestale saranno all'ordine del giorno di un'assemblea che avrà luogo domani, alle 18, nell'aula consiliare dell'ex Palazzo municipale di piazza Vittorio Emanuele. All'incontro prenderanno parte il segretario regionale della Flai-Cgil, Totò Tripi, e quello territoriale, Nuccio Valentini.

LE FARMACIE DI TURNO

CALTAGIRONE: Cardiel - P. zza Umberto, 7; CALTAGIRONE: Felice - Via Ten. Cataldo, 16; CALTAGIRONE: Ingala - Via V. Emanuele, 14; CASTEL DI IUDICA (Giumarra): Gavini - Via Montenegro, 22; GRAMMICHELE: Scaccianoce snc - P. zza Dante, 13; MILITELLO V. C.: Alessi & Palacino snc - Via P. Carrera, 2; MINEO: Costa V. - Piazza Buglio, 23; MIRABELLA I.: Polizzi - Via Profeta, 2; PALAGONIA: Calanducci - Via Indipendenza, 18; RAMACCA: Gulizia - P. zza Umberto, 7; S. MICHELE DI GANZARIA: Saporito snc - Via Roma 6; SCORDIA: Francavilla - Via P. pe di Piemonte, 29; VIZZINI: Giarrusso - Piazza Umberto, 8.